Cod. Rif. 2025cdr001

Bando di selezione per il conferimento di n. 4 contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 e del D.D. MUR 47/2025, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca" -Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Parma;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 22;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla Legge 29.06.2022, n. 79 e, in particolare, l'art. 14 comma 6-septies;

VISTA la Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO il CCNL comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019/2021 e, in particolare, l'art. 178, lett. g), che rimanda, in ragione della complessità di alcune tematiche, l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 22 della L. n. 240/2020 ad una o più sequenze contrattuali;

ATTESO che, in data 18 marzo 2025, è stato sottoscritto il contratto relativo alla sequenza contrattuale sul Contratto di Ricerca ex art. 22 Legge n. 240/2010;

RICHIAMATO il "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 22 della Legge n. 240 del 30.12.2010", emanato con D.R. n. 663/2025, prot. 97025 del 1.04.2025;

RICHIAMATO, altresì, il "Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza, didattica e alta formazione eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti terzi", emanato con D.R. n. 2298/2024, prot. 264866 del 4.10.2024;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 Componente 2 del PNRR, "Dalla ricerca all'impresa" che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, ed in particolare, l'Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori", che ha l'obiettivo di fornire nuove opportunità ai giovani ricercatori, al fine di offrire loro concrete possibilità di crescita professionale in Italia;

CONSIDERATO che l'Investimento 1.2 ha l'obiettivo di sostenere le attività di ricerca di giovani ricercatori – sul modello dei bandi dello *European Research Council* (ERC) e *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships* (MSCA-IF), Sigillo di eccellenza e ricercatori internazionali post-dottorato;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, recante "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025 "*Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato*", finalizzato al finanziamento di contratti di ricerca a ricercatori che abbiano concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi;

PRESO ATTO che, ai sensi del suddetto Decreto:

- è previso un finanziamento per il conferimento di "contratti di ricerca" quali contratti di lavoro a tempo determinato, di durata biennale e rinnovabile per una sola volta per ulteriori due anni (prorogabile fino a un ulteriore anno nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale), in conformità con l'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, come modificato dall'art. 14, comma 6 *septies*, del decreto – legge 30 aprile 2022 n. 36 convertito con modificazione dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 (art. 1);
- le *Host Institution* dovranno consentire l'accesso alle selezioni da loro indette ai ricercatori per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di Contratti di Ricerca a ricercatori, che rientrino nella definizione di "giovane ricercatore" di cui all'art. 1, comma 8, del medesimo decreto e che abbiano concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi (art. 5);
- le Host Institution sono tenute a rispettare l'impegno all'assunzione tramite apposito nuovo contratto (contratto di ricerca) per un periodo massimo di 24 mesi a partire dalla data di stipula del contratto, entro 30 giorni dalla firma dell'Atto d'Obbligo e comunque entro il 15 maggio 2025 (art. 13);

RICHIAMATA la "Manifestazione di interesse all'assunzione di ricercatori post-dottorato - Allegato 1", prot. n. 75362 del 5 marzo 2025, presentata al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), entro i termini previsti, e contenente l'espressione di interesse dell'Università di Parma all'assunzione di ricercatori post-dottorato, che abbiano concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di almeno 3 mesi di formazione e ricerca all'estero e che rientrano nella definizione di "giovane ricercatore", di cui all'art. 1, comma 8 del sopra citato Decreto Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025;

VISTE le FAQ (*Frequently Asked Questions*) pubblicate sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca in data 7 marzo 2025 e modificate in data 3 aprile 2025;

VISTA la nota, prot. n. 3866 del 21 marzo 2025, con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha pubblicato l'"Elenco assegnazioni posizioni al Centro/Nord" e ha provveduto ad assegnare le risorse per le posizioni ammesse di cui all'art. 8, del D.D. n. 47 del 20 febbraio 2025, rimandando l'adozione del relativo decreto di concessione all'esito del completamento dell'istruttoria formale;

PRESO ATTO che all'Università di Parma è stato assegnato un finanziamento complessivo pari ad € 432.000,00 per le seguenti quattro posizioni riportate nella manifestazione di interesse, con riferimento alle quali si rende necessario procedere con l'avvio delle procedure di selezione per l'attivazione di contratti di ricerca, in conformità con l'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, aventi durata pari a 24 mesi:

POS.	DIPARTIMENTO	SSD	CUP	RISORSE ASSEGNATE
1	Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali	GERM-01/B	D93C25000240006	€ 108.000,00
2	Dipartimento di Ingegneria e Architettura	INF-01/A Elettronica	D93C25000260006	€ 108.000,00
3	Dipartimento di Medicina e Chirurgia	MEDS-09/B	D93C25000300006	€ 108.000,00
4	Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco	CHEM/07-B Chimica degli Alimenti	D93C25000320006	€ 108.000,00

RICHIAMATA la Determina del Dirigente dell'Area Ricerca e Valorizzazione, Rep. n. 1175/2025, prot. n. 97256 del 2 aprile 2025, con la quale, accettato il contributo, viene assegnato, alle strutture dipartimentali interessate, il relativo finanziamento;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti con i quali i Dipartimenti interessati, ai sensi del vigente regolamento di Ateneo, hanno approvato l'attivazione dei contratti di ricerca in questione e, contestualmente, fornito le indicazioni necessarie per l'emanazione della presente procedura di selezione:

- Delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, relativa alla seduta del 3.04.2025, trasmessa con nota prot. n. 99283 del 4.04.2025;
- Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Rep. n. 64/2025, prot. n. 1404 del 7.04.2025, oggetto di successiva ratifica da parte del Consiglio di Dipartimento, trasmesso con nota prot. n. 100774 del 7.04.2025;
- Decreto del Direttore del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, Rep. n. 99/2025, prot. n. 1584 del 7.04.2025, oggetto di successiva ratifica da parte del Consiglio di Dipartimento, trasmesso con nota prot. n. 100858 del 7.04.2025;
- Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Rep. n. 176/2025, prot. n. 2760 dell'8.04.2025, oggetto di successiva ratifica da parte del Consiglio di Dipartimento, trasmesso con nota prot. n. 102024 del 9.04.2025;

RITENUTO opportuno procedere – nelle more del perfezionamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) delle istruttorie formali e dell'adozione del relativo decreto di concessione – con la procedura finalizzata alla stipula dei suddetti contratti di ricerca, da effettuarsi entro il 15 maggio 2025, in conformità ai requisiti stabiliti dal Decreto Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025;

RISERVATA la facoltà, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, di non dare corso alle assunzioni in caso di mancato perfezionamento dell'istruttoria formale da parte del MUR e/o in caso di mancata adozione del relativo decreto di concessione;

DECRETA

- ART. 1 -

INDIZIONE DELLA SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una **selezione pubblica per il conferimento di n. 4 contratti di ricerca, ai sensi all'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240 e del D.D. Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 47 del 20 febbraio 2025**, per lo svolgimento di attività di ricerca in attuazione del PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, per i Settori Scientifico Disciplinari di seguito indicati:

ID Posizione	*SSD*	*Struttura*	*CUP*	*N. contratti*	*RIF. SCHEDA*
1 - DUSIC	**GERM-01/B LETTERATURA TEDESCA**	**Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali**	**D93C25000240006**	**1**	**SCHEDA A/1**
2 - DIA	**IINF-01/A ELETTRONICA**	**Dipartimento di Ingegneria e Architettura**	**D93C25000260006**	**1**	**SCHEDA A/2**
3 - DIMEC	**MEDS-09/B MALATTIE DEL SANGUE**	**Dipartimento di Medicina e Chirurgia**	**D93C25000300006**	**1**	**SCHEDA A/3**
4 - ALIFAR	**CHEM/07-B CHIMICA DEGLI ALIMENTI**	**Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco**	**D93C25000320006**	**1**	**SCHEDA A/4**

Gli elementi propri di ciascun profilo e di conseguenza di ciascun contratto sono indicati nelle schede allegate al presente decreto quali parti integranti (Allegati da A/1 ad A/4).

In sede di presentazione della domanda di partecipazione, il/la candidato/a dovrà indicare la posizione per la quale intende concorrere. Pertanto, coloro che intendono candidarsi per più posizioni dovranno presentare distinte domande di partecipazione, una per ciascun profilo.

La presente procedura è **subordinata all'effettiva acquisizione del decreto ministeriale di concessione del finanziamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca**. Non insorgono in capo all'Università di Parma obblighi di assunzione di alcun tipo in caso di mancato perfezionamento dell'istruttoria formale da parte del MUR e/o in caso di mancata adozione del relativo decreto di concessione.

- ART. 2 -

DURATA E DECORRENZA ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I Contratti di Ricerca, di cui al presente bando, hanno una durata di **24 mesi** a far data dalla stipula del contratto con ciascun ricercatore, fatte salve eventuali e sopravvenute modifiche legislative e/o regolamentari in ordine ai termini di ammissibilità previsti per il PNRR.

La stipula del contratto e la relativa assunzione in servizio dovranno avvenire improrogabilmente **entro il 15 maggio 2025**.

- ART. 3 -

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica per la stipula dei contratti di cui all'art. 1, i ricercatori di qualunque nazionalità che rientrino nella definizione di "giovane ricercatore", di cui all'art. 1, comma 8, del Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20.02.2025, vale a dire "*ricercatore di qualunque nazionalità che, per diverse motivazioni, non abbia ancora maturato una consolidata esperienza nella gestione dei gruppi di ricerca e non sia in una posizione contrattuale tale da garantire una stabile prospettiva di carriera nell'ambito della ricerca*".

In particolare, sono ammessi a partecipare alla selezione le candidate e i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso dei seguenti **requisiti specifici:**

1) **possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, negli ambiti indicati nella scheda relativa a ciascuna posizione.**

   Il candidato o la candidata, in possesso di Titolo di Dottorato di Ricerca conseguito all'estero, può partecipare alla selezione dichiarando nella domanda i dati relativi al provvedimento di riconoscimento accademico (*ex* equipollenza), rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n.382/1980 o dell'art. 38, comma 3.2, del D.Lgs n. 165/2001, con il quale è stato conferito valore legale al titolo straniero in Italia, assimilandolo *una tantum* al titolo italiano richiesto dal bando e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili. Nelle more del rilascio, da parte degli organi preposti, del solo provvedimento di riconoscimento, che dovrà avvenire comunque **entro la data del 12 maggio 2025,** è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta dello stesso secondo la procedura di cui all'art. 38 comma 3.2 del D. Lgs. n. 165/2001.

   Possono altresì essere ammessi alle selezioni **coloro che sono iscritti all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca**, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro il termine tassativo del **12 maggio 2025**, per permettere la sottoscrizione del contratto e l'avvio delle attività entro il termine ultimo previsto dal Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20.02.2025 (15 maggio 2025).. In tal caso, i candidati sono ammessi con riserva e, qualora vincitori, saranno dichiarati decaduti nel caso di mancato conseguimento del titolo entro la data sopra citata.

2) **aver concluso, ovvero di concludere entro e non oltre il 12 maggio 2025, il percorso dottorale avendo svolto, durante e prima della sua conclusione, un periodo di almeno 3 mesi di formazione e ricerca all'estero**. Per i candidati che abbiamo svolto il percorso di studio dottorale in sede estera (non italiana), il requisito si considera di per sé assolto. I candidati che dichiarino situazioni di mancata mobilità all'estero durante il percorso dottorale dovuta a decisioni assunte in risposta all'emergenza pandemica COVID-19, saranno ammessi alla selezione con riserva, ferme restando le verifiche dell'Amministrazione, in relazione all'effettiva impossibilità di svolgere la mobilità in coerenza con le misure di contenimento adottate dal governo italiano e dalle autorità competenti, a ciò deputate, durante l'emergenza pandemica.

3) **non aver compiuto il 41esimo anno di età alla data di pubblicazione del Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025 o, per profili con età maggiore di 40 anni ed entro il compimento del 46esimo anno di età alla data di pubblicazione del Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025, aver completato il PhD da non più di 7 anni;**

4) **trovarsi in una o più delle seguenti condizioni**:
   - dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;
   - dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un *team* di ricerca nazionale e/o internazionale;
   - non avere in essere, o non aver avuto un contratto *Full Time Equivalent* (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo;

I requisiti di ammissione specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, fatti salvi il conseguimento o il riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, del titolo di dottore di ricerca, e la conclusione del periodo di 3 mesi di formazione e ricerca all'estero, per i quali il termine massimo è il 12 maggio 2025.

È richiesto, altresì, il possesso, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, dei seguenti **requisiti generali**:

- godimento dei diritti civili e politici; (per i cittadini stranieri o non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);

- idoneità fisica all'impiego; l'Ateneo ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso e i candidati idonei assunti in virtù di eventuali scorrimenti, in base alla normativa vigente;
- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani nati entro l'anno 1985);
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. a), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Non possono partecipare alla selezione coloro che:
- appartengono al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- abbiano un rapporto di coniugio, parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- sono o sono stati in servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario, ancorché cessato dal servizio;
- hanno usufruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura di selezione; pertanto, l'esclusione è disposta, in ogni fase del procedimento, con Decreto motivato del Rettore, notificato al candidato o alla candidata interessato/a.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla selezione e il trattamento durante la collaborazione.

- ART. 4 -

DOMANDA DI AMMISSIONE, TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, unitamente agli allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata "PICA", disponibile all'indirizzo:

https://pica.cineca.it/unipr/2025cdr001

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le **Linee guida** per compilazione della domanda disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda (comprensiva della documentazione eventualmente richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 (ora italiana) del QUINDICESIMO giorno, decorrente dal giorno successivo a quello dell'affissione del presente decreto all'albo ufficiale d'Ateneo. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice selezione **2025cdr001**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla selezione.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al *form,* né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università di Parma si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice selezione.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unipr.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipta@unipr.it

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione il candidato o la candidata dovrà dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome, nome e codice fiscale;
b) luogo e la data di nascita;
c) cittadinanza posseduta;
d) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo concorsipta@unipr.it
e) la posizione per la quale concorre;
f) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
g) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (se dovuti);
i) il possesso e la specificazione dei requisiti di ammissione alla procedura di selezione indicati all'art.3;
j) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (soltanto per candidati stranieri);

k) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico);
l) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
m) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stata riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;
n) di non aver fruito di contratti di ricercatore a tempo determinato in *Tenure Track* ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 come modificato dalla legge n. 79/2022 di conversione del decreto-legge n. 36/2022;
o) di non avere un rapporto di coniugio, parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento o Centro che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
p) di non essere o non essere stato/a in servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario, ancorché cessato dal servizio;
q) che le copie delle pubblicazioni allegate e dei documenti e titoli presentati sono conformi ai rispettivi originali;
r) che quanto dichiarato nel proprio *curriculum vitae*, allegato alla domanda, corrisponde a verità;
s) di essere consapevole che l'eventuale assunzione in servizio dovrà avvenire entro il 15.5.2025, senza possibilità di deroga e, che il conferimento del contratto potrà avvenire soltanto se in possesso del titolo di dottore di ricerca, avendo svolto prima della conclusione del percorso dottorale, un periodo di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive soltanto:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei casi sopracitati gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

L'amministrazione potrà disporre, in qualsiasi fase della procedura concorsuale, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione del/della candidato/a dalla selezione.

- ART. 5 -

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, in formato non modificabile (pdf):

a) un **progetto di ricerca che si sviluppi nell'ambito del programma di ricerca** definito nella scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione e redatta secondo le specifiche in essa indicate;
b) **l'elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni e/o brevetti presentati** che il candidato ritiene utili ai fini della procedura, secondo quanto previsto dalla scheda relativa a ciascuna posizione;
c) le **pubblicazioni e/o brevetti, purché attinenti all'attività di ricerca**, nel numero massimo previsto dalla scheda relativa a ciascuna posizione;
d) ***curriculum vitae***, avente valore di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000[1], redatto secondo il formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita ed articolata enunciazione dell'attività scientifica e professionale;
a) *(se ricorre il caso)* ricevuta di avvio della procedura di riconoscimento del titolo estero ai sensi dell'art. 38 comma 3.2 del D. Lgs. n. 165/2001;
b) copia di un **documento di identità** in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.

Le pubblicazioni e/o i brevetti contenuti nei rispettivi elenchi, ma non allegati, così come le pubblicazioni e/o i brevetti allegati ma non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici; in ogni caso non saranno valutati file danneggiati e/o illeggibili.

Tutti i brevetti devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda, così come le pubblicazioni dovranno essere già edite entro il medesimo termine. Non verranno prese/i in considerazione pubblicazioni e/o brevetti inviati dopo il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente. Si fa eccezione per le pubblicazioni in lingua inglese, per le quali non è necessaria la traduzione italiana.

- ART. 6 -

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per ciascuna posizione, la Commissione giudicatrice, costituita a norma dell'art. 5 del "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 22 della legge n. 240 del 30.12.2010", è nominata con Decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

- ART. 7 -

MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione si attua mediante **valutazione comparativa dei candidati** ed è volta a valutare l'aderenza del progetto di ricerca proposto al programma di ricerca descritto nelle schede riferite a ciascuna posizione, allegate al presente bando, nonché il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

[1] In tal caso, il *curriculum vitae* dovrà riportare la seguente dicitura: "*Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità.*"

La valutazione comprende anche lo svolgimento di un **colloquio** utile ad accertare il possesso, da parte del candidato o della candidata, delle conoscenze e competenze ed esperienze richieste per la realizzazione del programma di ricerca, nonché dell'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

Durante il colloquio sarà altresì accertata la conoscenza linguistica eventualmente prevista nella scheda relativa a ciascuna posizione. Il candidato straniero dovrà dimostrare un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per la valutazione di ciascun candidato, le Commissioni giudicatrici hanno a disposizione un **massimo di 100 punti**, ripartiti sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio massimo attribuibile
a) qualità e attinenza delle pubblicazioni/brevetti presentate con il programma di ricerca oggetto della selezione	**30 punti**
b) innovatività, qualità e metodologia del progetto di ricerca	**10 punti**
c) possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze richieste per lo svolgimento del programma di ricerca, nonché dell'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto, da accertare in sede di colloquio	**60 punti**

Ciascuna Commissione giudicatrice, prima dell'esame delle candidature, declina analiticamente i suddetti criteri, nonché le modalità di valutazione degli stessi al fine di assegnare i relativi punteggi

La valutazione dei criteri indicati alle lettere a) e b) è effettuata prima del colloquio.

I colloqui si svolgeranno secondo il seguente **calendario:**

ID Posizione	*Data e orario*	*Modalità di svolgimento*	*Sede di svolgimento o link piattaforma*
1 - DUSIC	**7 MAGGIO 2025 ore 11:00**	**Telematica***	Il link per il collegamento sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web di Ateneo (link: https://www.unipr.it/bandi-di-concorso-contratti-di-ricerca) il giorno **6 MAGGIO 2025**
2 - DIA	**6 MAGGIO 2025 ore 10:00**	**In presenza**	Sala Riunioni – Palazzina 4 Sede Scientifica Dipartimento di Ingegneria e Architettura Indirizzo: Parco Area delle Scienze 181/A - 43124
3 - DIMEC	**7 MAGGIO 2025 ore 14:30**	**Telematica***	Il link per il collegamento sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web di Ateneo (link: https://www.unipr.it/bandi-di-concorso-contratti-di-ricerca) il giorno **6 MAGGIO 2025**
4 - ALIFAR	**8 MAGGIO 2025 ore 14:00**	**Telematica ***	Il link per il collegamento sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web di Ateneo (link: https://www.unipr.it/bandi-di-concorso-contratti-di-ricerca) il giorno **7 MAGGIO 2025**

* La pubblicità del colloquio sarà garantita consentendo a chiunque di potervi assistere in via telematica, al momento del suo svolgimento, collegandosi al link della videoconferenza.

Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo idoneo documento di riconoscimento. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.

L'assenza del/la candidato/a al colloquio o, se svolto in modalità telematica, il mancato collegamento sarà considerata/o come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

Le Commissioni, una volta conclusa la valutazione, per ciascun/a candidato/a, sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti a), b) e c), redigono, per ciascuna posizione, una graduatoria di merito in ordine decrescente e ne individuano il vincitore della selezione. Il giudizio delle Commissioni è insindacabile nel merito.

La selezione si intende superata con un punteggio **minimo di 70 punti su 100 complessivi.**

I contratti sono stipulati con i candidati che abbiano conseguito il punteggio complessivo maggiore secondo l'ordine della graduatoria finale. A parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

- ART. 8 -

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Con riferimento a ciascuna posizione bandita, gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, pubblicato sull'Albo *on-line*, sul sito web dell'Università di Parma nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo https://www.unipr.it/bandi-di-concorso-contratti-di-ricerca, e dichiarerà il vincitore sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Dal giorno della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Ciascuna graduatoria di merito resta in vigore 12 mesi dalla data di approvazione degli atti, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti di attivazione del contratto di ricerca. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

- ART. 9 -

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO e ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il Contratto di ricerca è conferito mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata pari a 24 mesi, contenente i diritti e doveri delle parti, da sottoscriversi, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.D. MUR 47/2025, **indifferibilmente entro il 15 maggio 2025**.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto, invita l'interessato o l'interessata a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente. La mancata o incompleta consegna o l'omessa regolarizzazione della stessa, nel termine prescritto, comporterà la decadenza dal diritto all'assunzione.

Con riferimento a ciascuna posizione bandita, nel caso di rinuncia da parte del vincitore o della vincitrice o nel caso di decadenza dal diritto al conferimento del contratto di ricerca per mancata accettazione entro il termine fissato dall'Amministrazione, tenuto conto delle tempistiche fissate dal D.D. MUR 47/2025, il contratto di ricerca può essere conferito ad altro/a candidato/a che sia risultato/a idoneo/a secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

L'assunzione in servizio è prevista in coincidenza con la data di stipula del contratto.

Il titolare del contratto cittadino Extra UE, per l'assunzione in servizio, dovrà essere in possesso di titolo di soggiorno valido ai fini lavorativi in Italia.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può convertirsi automaticamente in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

- ART. 10 -

INCOMPATIBILITÀ E DIVIETI DI CUMULO

Il contratto di ricerca è incompatibile con:

- la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero,

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti privati e amministrazioni pubbliche; in tale ultimo caso comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio;

e non è cumulabile con:

- titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Università di Parma.

- ART. 11 -

RAPPORTO DI LAVORO

Il contrattista svolgerà esclusivamente attività di ricerca scientifica oggetto del contratto di ricerca, presso le sedi indicate nella scheda relativa a ciascuna posizione e articolando la propria attività di concerto con il Responsabile della Ricerca o Responsabile Scientifico.

Ai sensi dell'art 12 comma 3 del D.D. 47/2025, con cadenza semestrale e a conclusione delle attività il contrattista dovrà produrre un *report* riguardante l'attività di ricerca svolta, vistato dal Responsabile della Ricerca o Responsabile Scientifico e comprovante l'avanzamento delle attività.

Esso sarà condizione necessaria per il pagamento delle mensilità successive. Inoltre, il contrattista, con cadenza annuale e al termine del contratto, è tenuto a depositare il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio del Dipartimento sede principale dello svolgimento delle attività.

Il contrattista è tenuto a riportare in tutte le pubblicazioni scientifiche che riguardano l'attività di ricerca svolta durante l'intera durata del Contratto la dizione "titolare di un Contratto di Ricerca presso l'Università di Parma, finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationEU" e indicando il CUP associato alla posizione.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970. Il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.

Lo svolgimento di incarichi esterni può essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento, sentito il responsabile di progetto o responsabile scientifico, in ordine con la compatibilità dell'espletamento delle attività di ricerca.

La titolarità dei contratti non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il contrattista è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

- ART. 12 -

TRATTAMENTO ECONOMICO, FISCALE, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo del contratto di ricerca, comprensivo degli oneri indiretti a carico dell'Ateneo (oneri contributivi, assistenziali e IRAP), ammonta a 54.000,00 €.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università di Parma e il contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale e assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.

L'Università provvede, altresì, alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali e per la responsabilità civile

- ART. 13 -

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni:

Amministrazione competente	Università di Parma
Oggetto del procedimento	Procedura selettiva per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010
Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento	Area Personale e Organizzazione / U.O. Reclutamento PEC: protocollo@pec.unipr.it Avv. Anna Maria Perta
Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 e s.m.	Per esercitare il diritto di accesso agli atti procedimentale occorre inviare richiesta al protocollo di Ateneo utilizzando il modulo reperibile sul sito web (link: https://www.unipr.it/node/12548)

- ART. 14 -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione della specifica informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, pubblicata sul sito web d'Ateneo.

- ART. 15 -

NORME DI SALVAGUARDIA O RINVIO

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva e la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento ed il rinnovo di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240 del 30.12.2010, citato in premessa, alla normativa vigente nelle materie trattate.

L'Università di Parma provvederà ad effettuare, nei confronti dei vincitori e dei candidati idonei, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, se ricorre il caso, si determinerà la risoluzione del contratto stipulato, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.

- ART. 16 -

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Reclutamento, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034386 / 0521.034108 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente bando di selezione, redatto in lingua italiana ed in lingua inglese, sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione sul portale del reclutamento InPA -Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ✓ pubblicazione sul sito del MUR – Unione Europea, all'indirizzo https://bandi.mur.gov.it/ ;
- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line e sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo https://www.unipr.it/bandi-di-concorso-contratti-di-ricerca

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, saranno fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile all'indirizzo sopra indicato. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito istituzionale dell'Ateneo.

Prof. Paolo Martelli
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Reclutamento	